

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina volta pagina e affida il servizio di igiene urbana ad Amga: «Obiettivo differenziata all'80%»

Leda Mocchetti · Monday, October 25th, 2021

Rescaldina volta pagina e affida il servizio di igiene urbana ad Aemme Linea Ambiente, che dal 1° dicembre porta così a 18 il numero dei comuni serviti e allarga ai 14mila cittadini del paese il bacino di utenza attuale, che già ora include circa 250mila residenti dell'Alto Milanese. Il nuovo contratto, che arriva a valle di un percorso di confronto con la cittadinanza durato anni e di non poche polemiche che hanno animato le piazze fisiche e virtuali, **durerà otto anni e porterà gradualmente diverse novità in paese**.

«Per il comune di Rescaldina **l'affidamento del servizio di igiene urbana ad Aemme Linea Ambiente è un momento fondamentale** non solo perché cambia la gestione di uno dei servizi più importanti per la comunità, ma anche per la decisione politica alla base di questa scelta – ha sottolineato il sindaco, Gilles Ielo, presentando le novità -. Dopo un mandato in cui non abbiamo potuto operare particolari modifiche a fronte di un contratto vigente sottoscritto prima del 2014, abbiamo deciso di procedere con un affidamento in house e qualche mese fa **abbiamo avviato l'iter procedurale per l'acquisizione delle quote di Amga**. **La nostra amministrazione crede molto nelle società partecipate** e riteniamo che il governo da parte della pubblica amministrazione di servizi così importanti stia alla base di quelle garanzie che si dovrebbero avere. Ci è stata contestata la decisione di entrare in Amga dopo l'uscita da Accam, ma si è trattato di una linea di coerenza perché **l'amministrazione di Rescaldina vuole rimanere protagonista nel confronto con gli altri comuni per quel che riguarda il ciclo integrato dei rifiuti**. È fondamentale essere su questi tavoli perché la sinergia che si sviluppa sul territorio consente di avere un servizio omogeneo, mentre se ognuno va per la propria strada a livello territoriale non c'è il miglioramento richiesto dal fatto che ormai l'Alto Milanese è una grande città cui serve una visione comune di futuro».

«Partendo dalle criticità dell'attuale sistema **abbiamo cercato di coprire tutte le problematiche sollevate dai cittadini** rendendo più efficiente ed implementando il servizio – ha aggiunto il consigliere delegato all'igiene urbana Daniel Schiesaro -. Il nostro comune si è contraddistinto negli ultimi anni per **un miglioramento importante delle performances nella raccolta differenziata**: siamo passati dal 57,7% del 2014 al 75,7% del 2020, ma ora **l'obiettivo è sfondare quota 80%**, ovvero la soglia che contraddistingue i migliori comuni di Italia, per migliorare la qualità dell'ambiente attraverso una raccolta differenziata “spinta”, fatta bene e con numeri importanti».



Già dal 1° dicembre, al netto del prevedibile periodo di assestamento iniziale, ci sarà **un operatore manuale in più per lo spazzamento del paese** mentre lo spazzamento meccanizzato interesserà anche le piste ciclabili grazie a mezzi ad hoc. Aumenteranno inoltre le **ore destinate al servizio di raccolta foglie nel periodo invernale** e le ore di attività dell'ispettore ambientale per il contrasto all'abbandono abusivo di rifiuti e lo **sportello dedicato all'igiene urbana di via Tintoretto** rimarrà aperto oltre che al sabato dalle 8.30 alle 12.30 anche il mercoledì dalle 17.30 alle 19.30. Anche per la segnalazione di eventuali problematiche ci saranno procedure più snelle grazie al numero verde e all'apposito form presente sul sito del nuovo gestore e arriveranno in paese tre punti per il conferimento degli oli vegetali esausti. **Per la piattaforma ecologica, infine, partirà un percorso di riqualificazione** che prevede il rifacimento della pavimentazione, il ripristino della pesa esistente e il rifacimento dei parapetti e ci sarà un operatore aggiuntivo nei fine settimana.

Non cambierà invece in questa prima fase la raccolta differenziata vera e propria, per la quale la scelta è caduta su un periodo di formazione e informazione della cittadinanza prime delle **modifiche che partiranno nel 2023**, quando ci saranno dei cambiamenti nei giorni di presa dei rifiuti e nei colori dei mastelli. L'idea dell'amministrazione, peraltro, è quella di **partire nel 2023 anche con la tariffa puntuale**, visto anche che in paese già si utilizzando i sacchi con il chip: questa previsione, però, è subordinata alla verifica che tutti i dati "lavorino" in modo corretto.

Più difficile, invece, fare previsioni sui costi. «Un aggiornamento ci sarebbe stato a prescindere dal momento che il nuovo costo dell'appalto prende in considerazione i costi di smaltimento attuali, più alti rispetto al passato – ha spiegato Schiesaro -. Vanno poi considerati i servizi aggiuntivi inseriti nel progetto tecnico. Si tratta comunque di **un aumento inferiore a quello che ci sarebbe stato con una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento ad un privato**. Non è detto comunque che ci saranno aumenti sulla TARI perché attualmente viene gestita in un modo diverso rispetto al passato, con modalità di calcolo che prendono in considerazione diverse variabili e spalmano i conteggi su più annualità. **Dipenderà anche da noi, da quanto saremo bravi a fare la raccolta differenziata».**

This entry was posted on Monday, October 25th, 2021 at 3:49 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.